

NUM. DOC. 28/2006

CITTA' DI TORINO  
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale  
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”  
Estratto del verbale della seduta del 15 Marzo 2006

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARDONA CASSANO CERA  
CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI FERRARESE INFELISE LAINO LUBATTI MINUTELLO  
MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO REVERDITO SPINELLI STRINA.

In totale con il Presidente n. 24

Risulta assente il Consigliere CALELLA

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giovanni DE MARIA

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEI CHIOSCHI NELLE AREE VERDI DELLA CITTA'. ADEGUAMENTO DEI CHIOSCHI ESISTENTI E DEFINIZIONE DI NUOVE AREE DI LOCALIZZAZIONE.

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEI CHIOSCHI NELLE AREE VERDI DELLA CITTA'. ADEGUAMENTO DEI CHIOSCHI ESISTENTI E DEFINIZIONE DI NUOVE AREE DI LOCALIZZAZIONE.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con i coordinatori della III Commissione Mario STRINA e della VI Commissione Luca CASSANO, riferisce:

E' pervenuta in data 10 febbraio 2006, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento Comunale sul Decentramento, da parte della Divisione Commercio Settore Urbanistica Commerciale la richiesta d'espressione del parere in merito allo schema di Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 200600865/122 avente per oggetto: "Piano di localizzazione dei chioschi nelle aree verdi della Città. Adeguamento dei chioschi esistenti e definizione di nuove aree di localizzazione".

Premesso che i parchi cittadini rivestono nell'ambito territoriale un'importanza rilevante come luogo di svago e d'aggregazione sociale, per tale motivo l'Amministrazione ha provveduto all'inserimento, dove possibile, d'aree gioco e attrezzature per bambini, all'organizzazione d'eventi e manifestazioni; anche i chioschi per la somministrazione d'alimenti e bevande svolgono un importante ruolo d'aggregazione, come già sperimentato nel Parco del Valentino.

L'Assessorato alle Attività Economiche Diffuse e l'Assessorato al Verde, attraverso i Settori Urbanistica Commerciale e Gestione Verde, hanno avviato una collaborazione per esaminare le aree verdi del territorio cittadino (giardini o grandi parchi) sulle quali sono già collocati chioschi di somministrazione d'alimenti o bevande o sulle quali s'intende inserirne di nuovi, per le esigenze di svago e sicurezza del territorio.

Gli obiettivi da raggiungere sono legati:

- alla valorizzazione dei chioschi com'elementi d'attrazione e di conseguenza all'elevazione della qualità degli spazi verdi;
- al ruolo di presidio del territorio che i chioschi assumono all'interno dell'area verde.

Il "Piano di localizzazione dei Chioschi nelle Aree Verdi della Città", che s'intende approvare con questo provvedimento si compone di:

- Allegato A) Tavole d'analisi sul territorio dei singoli chioschi e della rete commerciale (dalla n. 1 alla n. 45);
- Allegato B) Schede d'esame delle caratteristiche strutturali, d'uso e azioni dei singoli chioschi (in numero di 70).

Le aree verdi prese in esame sono 45, intese come grandi parchi e giardini pubblici; i chioschi già esistenti sul territorio sono 48 e 22 di possibile nuova collocazione nelle particolari aree in cui risulta necessario il controllo del territorio o carente la rete commerciale, elencate qui di seguito:

1. Giardini Cavour
2. Giardini Reali
3. Correnti
4. Don Rinaldi
5. Nitti
6. Ex Capamianto
7. Carrara (Pellerina)
8. Madame Curie
9. Tesoriera
10. Calabria
11. Sempione
12. Confluenza
13. Crescenzo
14. Chiaves
15. Colletta
16. Ex Italgas
17. Meisino
18. Battistini
19. Di Vittorio
20. Millefonti
21. Colonnetti (n. 2 chioschi)

Le tavole d'analisi descrivono lo stato manutentivo o la possibile localizzazione dei chioschi e la rete commerciale in cui sono inseriti.

Nelle schede d'esame, relativamente ai chioschi già esistenti sul territorio, sono stati utilizzati per la valutazione i seguenti parametri:

- area di collocazione (erbosa centrale all'area verde, gioco bimbi, marciapiede/viale, pedonale interna, parcheggio);
- uso (bar, angurie, bibite, somministrazione alimenti);
- tipologia (Sottsass tipo bar, Sottsass tipo doppio, chiosco area centrale, chiosco parco, particolare);
- struttura (gazebo, prefabbricato, muratura, lamiera);
- stato di conservazione (buono, deteriorato, nuova istituzione);
- utilizzo (si/no);
- concessione commerciale in regola (si/no);
- azione (da eliminare, da ristrutturare, da sostituire, da spostare, verificare suolo pubblico)

aggiuntivo, manutenzione ordinaria, nuova collocazione).

Per i chioschi definiti “buoni” non sono stati indicati interventi o sono state previste operazioni di manutenzione ordinaria; in alcuni casi è stata rilevata la presenza d’occupazioni di suolo pubblico aggiuntive (recinzioni, dehors, tendoni, fioriere, ...), per i quali s’intende procedere ad una verifica dello stato e dei titoli d’utilizzo.

Per i chioschi definiti “deteriorati” (numero 12) è prevista a seconda dei casi:

- una manutenzione straordinaria, ove il manufatto sia caratterizzato da qualche pregio dal punto di vista strutturale;
- la sostituzione, ove il manufatto non sia fornito d’elementi di pregio;
- l’eliminazione ove esso sia collocato in un sito in cui la rete commerciale è sufficientemente forte ed esistano motivazioni legate al presidio del territorio.

Per questi 12 casi i titolari delle autorizzazioni avranno un periodo di 2 anni per regolarizzare la loro posizione.

Per i 22 nuovi chioschi è stata esaminata la collocazione rispetto alla rete commerciale esistente, agli spazi di gioco dei bambini, alla presenza di scuole o luoghi d’aggregazione già esistenti.

La scelta della possibile posizione dei manufatti è stata relazionata in base agli allacciamenti esistenti, nel rispetto delle prescrizioni imposte dal Regolamento del Verde Pubblico e Privato. Sia per i chioschi esistenti, sia per quelli di nuova installazione, relativamente alla tipologia di struttura, il Piano in approvazione deroga rispetto al Regolamento per la collocazione di chioschi per la somministrazione d’alimenti e bevande Legge 287/1991 e commercio su aree pubbliche Legge 112/1991 (n. 237 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 11 novembre 1996 – mecc. 9605121/16 – esecutiva dal 6 dicembre 1996), prevedendo:

- per i chioschi esistenti aventi struttura con pregio architettonico, operazioni di restauro o risanamento conservativo;
- per i chioschi esistenti con struttura priva di pregio architettonico e per le nuove installazioni, la realizzazione di tipi specifici anche in relazione alla tipologia installata al Parco del Valentino, da valutare caso per caso con successivo atto della Giunta Comunale.

La normativa igienico-sanitaria del citato Regolamento dei chioschi di somministrazione prevede che “i chioschi... dovranno essere realizzati in modo tale da consentire l’accesso al pubblico ai servizi igienici dall’esterno del chiosco. La manutenzione e gestione di tali servizi igienici rimane a cura e spese del concessionario del chiosco” (art.4 – Caratteristiche del chiosco).

Si dispone pertanto che i chioschi esistenti (entro 2 anni) e quelli di nuova realizzazione siano provvisti di servizio igienico connesso al chiosco.

Laddove il chiosco esistente non lo preveda all’interno del manufatto, l’Amministrazione individuerà con i settori competenti singolarmente ciascun caso, affidando allo stesso titolare dell’autorizzazione, anche la gestione (apertura, chiusura, fornitura delle dotazioni igieniche e pulizia) d’eventuali servizi igienici posti vicino alla struttura e presenti all’interno dell’area verde

o l'identificazione di un altro manufatto di nuova installazione.

I chioschi di nuova collocazione dovranno osservare le prescrizioni già definite con precedenti provvedimenti relativamente al Parco del Valentino (deliberazione della Giunta Comunale "Punti di ristoro al Parco del Valentino" del 18 ottobre 2005 - mecc. 2005 08281/016).

Per ciascuna delle aree definite "di nuova istituzione", sarà approvato il bando d'assegnazione delle autorizzazioni ai soggetti aventi i requisiti previsti, tra le priorità saranno considerati i seguenti elementi:

- titolare di concessione attiva con annessa autorizzazione per l'attività di somministrazione d'alimenti e bevande su chiosco esistente, dichiarato dal piano suddetto "da eliminare";
- titolare d'autorizzazione attiva per l'attività di somministrazione d'alimenti e bevande nella zona d'interesse, compresa l'assegnazione d'autorizzazione su area pubblica e in subordine stagionale, come definite con le deliberazioni "Commercio su area pubblica extramercatale. Individuazione dei siti di posteggi singoli da affidare in concessione per un periodo sperimentale di un anno ed ulteriore eventuale periodo di nove anni, per commercio prodotti alimentari e somministrazione alimenti e bevande a mezzo veicoli attrezzati cosiddetti autobanchi" del 23 settembre del 2003 (mecc. 2003 07426/016) e successiva deliberazione "Commercio su area pubblica extramercatale per vendita prodotti alimentari e somministrazione alimenti e bevande a mezzo veicoli attrezzati cosiddetti "autobanchi". Individuazione di n. 6 posteggi singoli da affidare in concessione per un periodo sperimentale fino al 30 novembre 2005" del 22 marzo 2005 (mecc. 2005 01847/016);
- titolare d'autorizzazione attiva per l'attività di somministrazione d'alimenti e bevande e in subordine stagionale nell'area del territorio cittadino.

Al concessionario del nuovo chiosco potrà anche essere affidata la gestione d'eventuali spazi giochi adiacenti al chiosco stesso ed eventuali attrezzature e arredi finalizzati alla fruizione dell'area verde circostante.

Le modalità di gestione sopra menzionate saranno specificate nell'apposita Convenzione che il concessionario di una nuova installazione comunque sottoscriverà con l'Amministrazione Comunale contestualmente al rilascio dell'autorizzazione commerciale.

La proposta di deliberazione è stata presentata e discussa nella seduta congiunta della VI e III Commissione del 28 febbraio 2006 e liberata dalla Giunta il 03 marzo 2006.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44

ne stabilisce i termini e le modalità.

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- Di esprimere parere favorevole subordinato alla proposta di ridurre (come indicato nella riunione congiunta delle Commissioni III e VI) la previsione del numero di due chioschi ad un solo chiosco all'interno del Parco Colonnetti. La proposta è della sua collocazione in Strada Castello di Mirafiori all'altezza del Mausoleo della Bela Rosin.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri: Albano, Cardona, Chiazzolla, Infelise, Minutello e Reverdito.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e Votanti	n. 18
Voti favorevoli	n. 18

Il Consiglio di Circoscrizione

#### DELIBERA

- Di esprimere parere favorevole subordinato alla proposta di ridurre (come indicato nella riunione congiunta delle Commissioni III e VI) la previsione del numero di due chioschi ad un solo chiosco all'interno del Parco Colonnetti. La proposta è della sua collocazione in Strada Castello di Mirafiori all'altezza del Mausoleo della Bela Rosin.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

---